

ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALLEVATORI SUINI (ANAS)

CODICE ETICO E DI COMPORTAMENTO

1. Premessa

L'Associazione Nazionale Allevatori Suini - ANAS - è stata legalmente costituita il 12 giugno 1957 e giuridicamente riconosciuta con D.P.R. n. 2031 del 23 dicembre 1962 pubblicato in G.U. n. 72 del 15 marzo 1963.

ANAS è un Ente senza fini di lucro, svolge la sua attività su tutto il territorio nazionale e si propone di promuovere ed attuare tutte le iniziative che possono utilmente contribuire al miglioramento, alla conservazione, alla valorizzazione ed alla diffusione dei riproduttori delle razze suine e dei prodotti da essi derivati.

I soci ordinari di ANAS sono: allevatori di suini iscritti all'Albo allevamenti del Libro genealogico o fruitori dei risultati dei programmi genetici ANAS.

I soci sostenitori di ANAS sono: Enti ed imprese operanti nell'ambito della filiera suinicola con compiti che rientrano nelle finalità istituzionali dell'Associazione.

Ai sensi dell'art 13 del D. Lgs. 52 del 11 maggio 2018 ANAS è l'Ente selezionatore della specie suina e gestisce i programmi per la conservazione ed il miglioramento genetico delle razze suine iscritte nel Libro genealogico. Inoltre, ad ANAS sono affidate le attività di istruttoria e controllo previste dal Regolamento UE 2016/1012 e riguardanti gli Enti ibridatori ed i relativi programmi genetici dell'Albo nazionale registri suini riproduttori ibridi.

Il presente Codice Etico definisce i valori e i comportamenti che tutti gli associati, i dipendenti e i collaboratori sono tenuti a osservare per garantire la qualità, la legalità e la reputazione delle attività svolte in nome e per conto di ANAS.

2. Documenti di riferimento

- Statuto;
- Regolamento associativo;
- Disciplinare per l'attuazione dei programmi genetici della specie suina;
- Disciplinare per le prove in stazione;
- Norme tecniche di attuazione dei programmi genetici della specie suina;
- Norme operative razze con programmi di miglioramento e razze con programmi di conservazione;
- Disciplinare dell'Albo nazionale dei registri suini riproduttori ibridi;
- Norme tecniche per l'attuazione del disciplinare dell'Albo nazionale;
- Norme operative dell'Albo nazionale.

3. Valori Fondamentali

ANAS fonda la propria azione sui seguenti principi:

- Legalità e trasparenza: rispetto delle normative nazionali e unionali applicabili all'attività zootecnica, genetica, sanitaria, ambientale;
- Integrità: correttezza e rigore nella gestione dell'attività;
- Tutela del patrimonio genetico e della biodiversità delle razze italiane: miglioramento e valorizzazione delle razze suine tradizionali e conservazione, valorizzazione e promozione delle razze suine autoctone e locali;
- Benessere animale e sostenibilità: ricerca, divulgazione e applicazione di pratiche di allevamento che tutelano le esigenze fisiologiche e comportamentali dei suini e di pratiche rispettose dell'ambiente e del territorio;

- Etica associativa: correttezza nei rapporti interni, con le istituzioni, gli operatori del settore e i consumatori.

4. Ambito di Applicazione

Il presente Codice si applica a tutti i soggetti che a vario titolo operano nell'ambito dell'Associazione, e in particolare:

- Agli allevatori soci e agli allevatori aderenti ai programmi genetici del Libro genealogico e ai servizi connessi;
- A imprese/enti della filiera, ai soci sostenitori;
- Ai membri del Consiglio Direttivo, dell'Organo di Controllo, al Revisore Legale e ai membri dei Comitati Tecnici;
- Al personale dipendente, ai collaboratori esterni, ai consulenti e a ogni altro soggetto che operi per conto dell'Associazione.

5. Principi Etici e Tecnici di Comportamento

a) Conformità normativa e responsabilità professionale

Tutti i soggetti coinvolti devono operare in piena conformità con la normativa di settore, i Disciplinari tecnici, lo Statuto e il Regolamento associativo.

Devono inoltre:

- Collaborare alle attività dell'Associazione;
- Rispettare l'obbligo di veridicità e trasparenza dei dati genealogici, genetici, produttivi e sanitari;
- Adottare comportamenti improntati a precisione e rigore tecnico.

b) Gestione del patrimonio genetico

Gli allevatori e i tecnici del Libro genealogico devono:

- Rispettare le norme dei programmi genetici autorizzati dall'Autorità competente (Ministero agricolo), collaborando tra l'altro alla raccolta dei dati prescritti dai Disciplinari del Libro genealogico senza alterare, omettere o falsificare dati o registrazioni;
- Collaborare per il miglioramento e la valorizzazione delle razze suine tradizionali o per la conservazione e la valorizzazione delle razze suine autoctone e locali.

c) Attività di controllo

Il personale ANAS incaricato delle istruttorie e dei controlli agisce con imparzialità, competenza e terzietà.

d) Benessere animale e sostenibilità

Gli allevatori soci e comunque aderenti ai programmi genetici di ANAS si impegnano a:

- Garantire pratiche di allevamento adeguate al benessere fisiologico e comportamentale dei suini;
- Adottare pratiche sostenibili per l'ambiente, in linea con la normativa vigente e le conoscenze tecnico-scientifiche.

e) Etica associativa e comunicazione

Ogni soggetto coinvolto si impegna a:

- Rispettare i principi di collaborazione, correttezza, trasparenza;
- Mantenere un comportamento professionale nei rapporti interni ed esterni;
- Non diffondere informazioni false, tendenziose o lesive dell'Associazione o dei suoi associati.

6. Conflitti di Interesse

Tutti i soggetti di cui al punto 4 sono tenuti a:

- Segnalare prontamente ogni situazione che possa configurare un conflitto di interesse (diretto o indiretto);
- Mantenere una condotta trasparente e coerente con la funzione ricoperta;
- Astenersi dal partecipare a decisioni o attività nelle quali si configuri un conflitto di interesse.

7. Vigilanza

L'Associazione si impegna a garantire la vigilanza sul rispetto delle regole contenute nel presente Codice, affidando tale funzione al Consiglio Direttivo, che si avvale della direzione e degli uffici associativi, nel rispetto dei principi di riservatezza, imparzialità e trasparenza.

8. Sanzioni

Le infrazioni al Codice possono dar luogo, a seconda della gravità, alle sanzioni previste dal Disciplinare del Libro genealogico, dallo Statuto o, per i dipendenti, dai CCNLL vigenti. In ogni caso, tali infrazioni possono dar luogo a:

- Richiamo verbale o scritto;
- Sospensione da incarichi o attività associative;
- Espulsione.

Ogni provvedimento è preceduto da un'istruttoria e garantisce il diritto di difesa dell'interessato.

9. Gestione delle segnalazioni

Le eventuali segnalazioni di comportamenti non conformi al presente Codice possono essere indirizzate al Consiglio Direttivo, che garantisce:

- la riservatezza dell'identità del segnalante;
- la gestione imparziale e riservata della segnalazione;
- la tutela da ogni forma di ritorsione.

10. Disposizioni Finali

Il presente Codice, vincolante per tutti i soggetti indicati al punto 4, è pubblicato sul sito dell'Associazione ed è soggetto ad aggiornamento periodico.

L'attuazione del Codice è affidata al Consiglio Direttivo, che ne cura la diffusione, la vigilanza e l'eventuale aggiornamento.

Le situazioni non previste esplicitamente sono regolate secondo i principi generali dello Statuto ANAS, del Regolamento associativo, dei Disciplinari e Norme del Libro genealogico e dell'Albo nazionale registri ibridi, e della normativa vigente.

Approvato dal Consiglio Direttivo ANAS il 24 ottobre 2025